

Editoriale

a cura di Silvia Musso

Lo scorso 5 dicembre a Moncalvo è andata in scena la 381^a edizione della Fiera del Bue Grasso, “festa degli allevatori, dell’agricoltura e della comunità”.

Così l’ha descritta il presidente della Fondazione CRT Giovanni Quaglia insignito del Bue d’Argento “per aver sostenuto come amministratore e come presidente di Fondazione bancaria l’agricoltura e soprattutto l’allevamento di razza bovina piemontese”.

Perché cito Moncalvo e la Fiera del Bue Grasso? I motivi possono essere molteplici, dalla partecipazione al concorso bovino dell’azienda tonchese Gallia che gli è valsa ben due premi, al fatto che l’”Agrifera di Tonco Polli e Buoi dei Paesi tuoi” è entrata nello stesso circuito fieristico della manifestazione aleramica che può vantare una tradizione pluricentenaria.

Ma c’è un motivo in più che mi porta a parlare di questo evento e ritorno a Quaglia, presidente della Fondazione CRT. Nel suo intervento di ringraziamento per il riconoscimento preso, ha parlato dell’agricoltura astigiana come elemento essenziale di sviluppo economico e di attrazione turistica facendo riferimento a due concetti essenziali: territorio e comunità.

Senza un territorio non si può avere agricoltura, ma senza comunità non si può avere uno sviluppo economico e turistico e, io aggiungerei, anche sociale e culturale.

Cosa si intende quindi per comunità? Che differenza c’è tra la comunità di Tonco e il paese di Tonco ad esempio? Un paese può semplicemente essere un insieme di case abitate da cittadini che non si conoscono, non si parlano, che partono al mattino per andare a lavorare altrove tornando solo la sera. Una comunità è una realtà di persone che si conoscono o provano a conoscersi. Che partecipano alla vita pubblica. Che comprano nei negozi locali e utilizzano i servizi presenti.

Cos’è comunità dal punto di vista degli amministratori e delle associazioni? Creare occasioni di incontro, confronto, eventi e spettacoli.

Cos’è la comunità dal punto di vista degli abitanti? Partecipare alle proposte e condividere esperienze. Essere presenti anche quando può comportare dei sacrifici, anche quando si preferirebbe stare a casa a dormire. Perché un paese diventa comunità quando è vivo, quando le persone non sono solo soggetti da sondaggio statistico ISTAT, ma cittadini consapevoli che partecipano e si mettono in gioco per il bene di tutti.

Anche un giornale come Il Tunchin, pubblicato sempre con non poco sforzo, è un modo per restare in contatto con quello che succede nella comunità, per informarsi.

Nelle prossime pagine sarà possibile avere un’idea più precisa di cosa significhi costruire ed alimentare una comunità. E l’esempio ci arriva dagli abitanti più giovani che dal punto di vista legislativo non hanno voce in capitolo, ma che hanno voluto usare diversi mezzi per esprimersi, per fare proposte e critiche costruttive. A loro, cittadini del futuro, il mio personale ringraziamento da mamma e da amministratrice. Buona lettura!

Vita amministrativa

a cura di Alessandro Accomazzo

Conclusosi il 2018 è tempo di bilanci.

Per la popolazione tonchese il 2018 si è concluso con una riduzione del **numero totale di residenti**, passati da 840 a **810**, numero equamente diviso tra uomini e donne (405 e 405). Due terzi delle famiglie tonchesi sono composti da 1 o 2 componenti, solamente 10 famiglie in tutto su 275 hanno 5 o 6 componenti. Le comunità non italiane più numerose sul territorio tonchese risultano quella rumena (54 membri), quella albanese (7), ucraina (6) e macedone (5). Durante il 2018 vi sono stati 20 decessi, 3 nascite e 3 matrimoni, nessun centenario risulta inoltre iscritto all’anagrafe.

Bilancio positivo quello del 2018 dal punto di vista economico, principalmente grazie a tre importanti contributi che il Comune di Tonco è riuscito ad ottenere grazie ad una costante attività presso le Istituzioni concedenti. Il primo è quello relativo al contributo di **50.000 euro**, concesso dalla Regione Piemonte, **per l’adattamento dell’impianto di illuminazione pubblica tramite installazione di lampade a led** nei più di 200 lampioni presenti sul territorio comunale. Il progetto proposto dal Comune prevede un cofinanziamento di **5.000 euro**, l’installazione dei nuovi bulbi led permetterà di ridurre il costo di manutenzione annua di circa il 50% (da 12.000 a 6000 euro) e il costo dell’energia di circa il 30% per un **risparmio annuo** stimato in circa **15.000 euro**.

Fine lavori prevista per il 30/10.

Secondo contributo stanziato dalla Regione è quello di **150.000 euro** destinati alla **messa in sicurezza del muro di Via G. Ferraris**, posto sotto la casa di Riposo, per cui è necessario intervenire per garantire la stabilità del manufatto e la pubblica sicurezza. Il progetto totalmente a carico della Regione (nessun cofinanziamento del Comune) dovrà essere completato entro ottobre 2019.

Terzo contributo ma di pari importanza è quello concesso per l’installazione di un nuovo **impianto di videosorveglianza**. Il contributo stanziato dal Ministero dell’Interno tramite la Prefettura è stato di **34.000 euro** con un cofinanziamento richiesto di ulteriori **14.000 euro**.

Altra bella notizia è lo stanziamento di **40.000 euro** per i Comuni sotto i 2.000 abitanti presente nella nuova finanziaria, stanziati dal Ministero dell’Interno **per la messa in sicurezza del territorio** e che dovrebbero essere trasferiti entro il mese di gennaio e utilizzati per lavori urgenti da effettuare a Villa Toso.

Un totale quindi di **274.000 euro di contributi** più 19.000 euro di cofinanziamenti che per un piccolo paese come Tonco sono una cifra considerevole.

L’amministrazione ad ottobre 2018 ha dato all’unanimità **parere favorevole** riguardo alla **richiesta** ed al progetto preliminare, presentati dagli attuali gestori del **Bar Sport**, per la modifica dei locali esistenti di proprietà comunale. Scopo della modifica è il cambio di tipologia dell’attività di

somministrazione da tipo 1 (bar) a tipo 3 (piccola ristorazione e/o ristorazione veloce e/o tavola calda). Per i non addetti ai lavori, per la tipologia 3, a differenza della tipologia 4 che corrisponde alla ristorazione tradizionale (pizzerie, ristoranti ecc...), la legge regionale prevede che venga predisposto un locale cucina sufficientemente grande e pone limitazioni considerevoli riguardo alle tipologie di menu proponibili (*‘un unico menu con la possibilità di preparare al massimo 2 sughi per primi piatti, 2 secondi e contorni vari’*). Le spese di realizzazione e adeguamento saranno completamente a carico dei proponenti, il progetto definitivo dovrà rispettare naturalmente tutte le norme in termini di isolamento acustico, scarico fumi, igiene e accesso disabili, una volta presentato verrà esaminato dal tecnico comunale e dagli organi preposti.

Nei mesi di ottobre e novembre circa 100 famiglie di Tonco sono state oggetto del **censimento** organizzato dall'**ISTAT**; tramite regolare bando sono state selezionate tra i vari candidati le due addette Monica Varengo ed Elena Serra che si sono occupate di circa 50 indirizzi ciascuna e che riceveranno il compenso previsto per legge.

Per quel che riguarda l'IMU, grazie ai controlli e agli avvisi inviati durante il 2018 è stato possibile incassare nei tempi previsti 154.000 euro sul totale di 160.000, per la TARI situazione leggermente peggiore con 127.000 euro incassati su 140.000, i rimanenti 6.000 e 13.000 euro di insoluti verranno naturalmente perseguiti nel 2019.

Nel mese di settembre, a fronte della collaborazione tra il Comune di Tonco e l'INGV (Istituto nazionale di geofisica e vulcanologia) è stata **installata presso il campo da calcio una sonda di rilevamento sismico** (sismografo) nell'ambito del progetto scientifico denominato CIFALPS 2, finalizzato ad una migliore conoscenza delle Alpi Occidentali. Il progetto, svolto in collaborazione tra molti enti di ricerca europei ed extraeuropei, prevede la stesura di un transetto sismico dal massiccio Centrale, a nord di Clermont Ferrand, in Francia, fino alla Liguria passando attraverso la Valle d'Aosta ed il Piemonte. I dati raccolti verranno utilizzati per vari studi atti a definire la struttura crostale e subcrostale delle Alpi. Il consumo della sonda è pressoché nullo, l'INGV si è dato inoltre disponibile a sostenere incontri divulgativi per la popolazione e a scuola.

Gli uffici comunali sono stati predisposti tecnicamente per il rilascio della **carta d'identità elettronica**, le abilitazioni necessarie dei dipendenti dovrebbero arrivare entro gennaio così che a breve il servizio venga attivato definitivamente.

Da agosto 2018 per i privati è **disponibile** sul territorio tonchese la **connettività ad Internet** ad 80 euro all'anno **tramite** la rete wireless dell'Associazione senza scopo di lucro **Senza Fili Senza Confini** (SFSC). Le antenne, installate sul campanile all'altezza delle campane, sono state allacciate al contatore della Chiesa grazie all'accordo pluriennale preesistente tra Associazione stessa e Diocesi di Casale. L'associazione che vanta più di 4000 soci, così come per tutti gli altri campanili dei più di 60 Comuni aderenti, rimborserà i costi di elettricità (circa 30 euro l'anno), come da accordi da inizio 2019 fornisce inoltre gratuitamente connessione internet alla Casa Parrocchiale e all'Oratorio.

Grazie all'accordo tra Comune e SFSC tutte le associazioni onlus del paese che ne facciano richiesta e che abbiano i requisiti necessari verranno dotate di connessione internet gratuitamente, senza dover pagare la quota di associazione annuale (80 euro). SFSC ha come scopo quello di combattere il divario digitale e promuovere l'integrazione, per questo motivo organizza costantemente corsi gratuiti nelle scuole e nei paesi. A tal proposito nel Comune di **Tonco** è in programma ad **inizio marzo** il **corso completamente gratuito di avvicinamento al computer** 'Meno Giovani ed Inesperti', che si svolgerà nel salone parrocchiale e a cui è possibile iscriversi contattando Alessandro Accomazzo o gli uffici comunali. Il corso si svolgerà in 5 serate e prevede un numero massimo di 12 iscritti, l'associazione metterà a disposizione tutto il necessario (connessione, tablet ecc...); **possono partecipare tutti i tonchesi anche se non iscritti all'associazione**.

Va ricordato che la connettività SFSC è destinata unicamente ad uso privato ed essendo gestita essenzialmente da volontari non prevede livelli di servizio garantiti, sebbene finora non ci siano stati disservizi significativi.

Per completezza va ricordato anche che sul territorio tonchese sono disponibili altre valide alternative commerciali, a costi variabili in base alle opzioni selezionate, quali per esempio WADSL (che fornisce anche internet gratis alla scuola) o Elnet (che fornisce connessione internet gratis in piazza tramite l'Hotspot).

A fronte delle dimissioni di Marici Kussumi, il **Consiglio Comunale** ha raggiunto la **composizione definitiva**, unico consigliere di minoranza presente ed attivo in quanto non dimesso Bruno Pugno.

Dal punto di vista della composizione dell'organico da settembre Paolo Gallo non presta più opera presso il Comune per questioni di budget (ha comunque trovato impiego presso una nota azienda tonchese), il **cantoniere** Onofrio Moro viene invece **impiegato anche come autista del pulmino** della scuola, con un risparmio economico non dovendo più ricorrere ad un autista esterno, come accompagnatrice per i bimbi dell'asilo presta invece servizio Pierangela Casorzo.

Il progetto **'Panchina gigante'** è stato completato dal punto di vista burocratico, l'Associazione BigBench Community ha approvato la posizione proposta e fornito i disegni tecnici, si passerà a breve alla fase implementativa con l'obiettivo di **inaugurare** il tutto **in primavera** ed entrare così finalmente a far parte della grande comunità che vanta oramai più di 50 installazioni.

Per quel che riguarda le dotazioni del Comune, l'Amministrazione ha intenzione di acquistare un nuovo mezzo per il cantoniere, in sostituzione dell'attuale Ape che necessita continuamente di onerose spese di manutenzione, per il **cimitero** sono state invece già acquistate e posizionate **due nuove scale** per una spesa totale di circa 1.200 euro.

Nemo è propheta in patria. Speriamo non sia il caso della nostra concittadina Angela Beatrice Cosseta

Probabilmente poco nota a Tonco, per la nostra comunità sicuramente conosciuta come la zia di MAMO o come quella signora dai capelli bianchi che viveva a Roma e veniva a Tonco a Natale e durante le vacanze estive.

Infermiera prima, dirigente infermieristica poi, ha occupato ruoli importanti al Ministero della Sanità. È stata docente alla scuola per dirigenti dell'assistenza infermieristica dell'Università La Sapienza di Roma, ha incoraggiato ogni iniziativa che promuovesse infermieri nell'assistenza, nell'organizzazione e nella ricerca.

La sua vita professionale è stata dedicata a creare la figura dell'infermiere autonomo nella formazione, preparato, competente e laureato, in un contesto storico dove tutta l'assistenza infermieristica veniva gestita dalle suore quindi dove veniva prediletta una condotta cristiana e caritatevole piuttosto che un atteggiamento professionale, epoca dove la formazione infermieristica dipendeva quasi esclusivamente dal personale medico.

Una carriera quella di Angela Beatrice Cosseta dedicata a promuovere la preparazione, lo studio e gli ambienti universitari per formare infermieri istruiti valutati e coordinati da altri infermieri.

Le sue colleghe, che ancora oggi ricoprono ruoli importanti a livello dirigenziale, la ricordano come una donna energica, mente brillante e professionista impeccabile.

Ad un anno dalla morte, avvenuta nel maggio 2017,

l'Università degli Studi di Torino, corso di laurea in Infermieristica,

ha dedicato a suo nome un convegno intitolato **"Il contributo di un'astigiana nell'evoluzione della professione infermieristica"**.

Io ero presente a questo convegno e avrei voluto urlare con orgoglio che Angela Beatrice Cosseta era TONCHESE sì proprio di Tonco. Il caso ha voluto che fosse infermiera ma il suo "credo" si sarebbe sposato bene con qualunque professione poiché getta le basi per avere giovani informati preparati sempre curiosi di imparare e autonomi nell'agire grazie al sapere.

Silvia Bonello



Festa sociale 2018 Gruppo FIDAS ADSP di Tonco per il 45° anniversario di fondazione

Domenica 7 ottobre si è svolta la nostra Festa Sociale, occasione per festeggiare i 45 anni di attività. La giornata è iniziata accogliendo le autorità locali e gli altri Gruppi FIDAS offrendo un piccolo rinfresco sotto la "ciuenda", in piazza Vittorio Emanuele II, poi con le bandiere ci si è recati in chiesa per la Santa Messa.

Al termine, sempre di fronte alla chiesa, abbiamo provveduto a consegnare le onorificenze ai donatori che si sono distinti nell'attività nell'ultimo periodo, non prima di un breve intervento del Sindaco Cesare Fratini, del Capo Zona 4 Francesco Paonessa e del rappresentante del Consiglio Regionale FIDAS ADSP Simone Solaro.



Le onorificenze assegnate quest'anno sono andate a :
Valentina Casetta ed Alessandro Accomazzo - diploma;
Matteo Gatti ed Enrico Boano - Medaglia di bronzo;
Elena Amerio e Marco Varesio - Medaglia d'argento;
Ivan Franco e Andrea Cosseta - Targa 35 donazioni;
Alberto Boero e Paolo Macagno - Medaglia d'oro;
Franco Bonello - 2° Medaglia d'oro;
Stefano Raschio - 3° Medaglia d'oro.

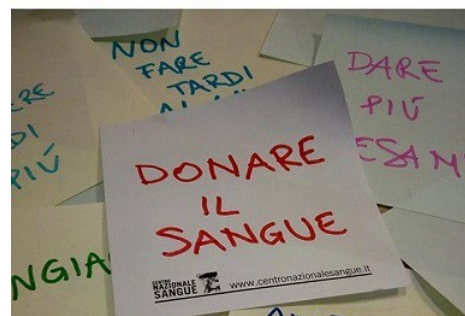
Al termine, in buon numero, ci si è recati per il pranzo sociale al ristorante "Roico sul lago" al lago di Codana a Montiglio, terminando così la giornata in allegria accompagnati da ottimi piatti monferrini.

Nel dare l'appuntamento per la nostra prossima ricorrenza, che sarà quella importante dei 50 anni, ci tenevamo a ringraziare l'amministrazione della Casa di Riposo nella

persona del neo presidente Bruno Pugno, che ci ha rinnovato la disponibilità dei locali per i prelievi domenicali.

Stefano Raschio

Propositi per il 2019



Conversazioni – Due chiacchiere con...

Bruno Pugno: il futuro della Casa di Riposo di Tonco secondo il suo neo presidente

Approccio manageriale per “ottimizzare il prodotto” e dare ottimi servizi senza dimenticare la dimensione di paese.

Questo l'ambizioso obiettivo di Bruno Pugno, neopresidente della Casa di Riposo di Tonco.

Pugno insieme al suo direttivo (Ferrandi Giulio, Bonelli Luigina, Porrato Bruno e don Kodzo John Ahlina Atama) è stato eletto a giugno 2018 dopo la pluriennale gestione del dottor Raimondo Peiretti.

Da subito la nuova amministrazione ha dovuto scontrarsi con nuovi adempimenti normativi: la nuova legge sulla privacy GDPR, le procedure di sicurezza, la burocrazia legata all'adeguamento dell'HCCP in materia di alimentazione e sicurezza.

“Non è stato semplice mettersi al passo delle nuove normative, anche perché la Casa di Riposo ha uno statuto risalente al 1922 che fa addirittura riferimento a leggi regie” spiega Pugno.

Affrontate le questioni normative, per il nuovo Consiglio è arrivato il momento di fare il punto sulla situazione attuale cercando di delineare obiettivi futuri nel breve così come nel lungo termine.

La Casa di Riposo è un'istituzione privata con obblighi propri delle società private ma anche con vincoli dettati dall'ASL, l'azienda sanitaria locale. *“Questo significa che all'interno di quelli che sono i dettami ASL dobbiamo gestire la struttura molto attentamente dal punto di vista economico come una qualsiasi società privata dando un'offerta appetibile”*.

In altre parole quello che serve è un approccio manageriale in modo da adeguarsi alle esigenze di mercato. *“Dobbiamo ad esempio confrontarci con strutture simili che magari hanno alle spalle Fondazioni e diversi finanziatori ed investitori”*.

Tutto questo senza dimenticare il fatto che la Casa di Riposo è fortemente radicata nel territorio. La maggior parte degli ospiti sono tonchesi o hanno origini tonchesi. Molte delle iniziative proposte dalla struttura sono aperte al pubblico, spesso i bambini del catechismo o della scuola regalano canti e momenti di gioia agli anziani ospiti.

E a proposito di ospiti: *“Sono loro i protagonisti, non dimentichiamolo. A loro va offerto il miglior servizio possibile”*. Un servizio che dipende ad esempio da una buona cucina e, infatti, di recente è stato rivisto il menù cercando di far convergere le esigenze degli utenti con i tabulati ASL.

La qualità dipende anche da un ambiente vivibile sia in inverno sia in estate, confortevole e bello. In questi mesi si è cercato di sfruttare il più possibile l'ampio salone e sono stati eseguiti diversi lavori di manutenzione “a Km 0” e in modo gratuito dal vicepresidente della Casa di Riposo, Giulio Ferrandi, dal suo collaboratore, Roberto Callipo e da tutto il direttivo. Tra questi, resi possibili anche grazie alla collaborazione di ditte locali (Trevisan, Paolin, Borin e Cocca) ci sono: la tinteggiatura di corridoi, lavanderia, anticucina e cucina; la sistemazione delle piastrelle della cucina; la raschiatura, stuccatura e verniciatura delle celle frigorifere; la sistemazione e verniciatura del cancello automatico; la tinteggiatura della facciata...

Quindi cucina, manutenzione, ma anche svago: un servizio di qualità si giudica anche in base alle attività ludiche e ricreative proposte.

“È la stessa Asl che richiede un calendario delle attività - spiega Pugno - e per andare incontro a questa esigenza in questi mesi sono stati proposti laboratori di pittura, di ricamo che hanno visto gli ospiti molto coinvolti ed interessati”.

Quello in cui ci stiamo orientando è un'ottimizzazione del prodotto inteso come servizio agli ospiti evitando gli sprechi - continua il presidente - Per far questo è necessario il lavoro di squadra soprattutto in una realtà gestita su turni. Abbiamo a che fare con persone e fondamentale è quindi la fiducia”.

E a dirlo è un ex dirigente di società informatiche nazionali e multinazionali che ha avuto alle sue dipendenze decine di lavoratori.

“Ho esperienza dal punto di vista della gestione ma non dal punto di vista sanitario, vorrei quindi che ci fosse un professionista in ambito medico che indichi delle regole chiare, delle norme sanitarie e di comportamento precise e uniformi”.



Bruno Pugno nel cortile della Casa di Riposo

[continua a pag. 6]

Per cercare di amalgamare ancora meglio il capitale umano della Casa di Riposo, Pugno auspica di poter avere un Direttore sanitario. *“Per una struttura di questa dimensione [31 posti letto totali NdR] non è necessaria per legge, ma è auspicabile. È necessaria una figura che abbia esperienza pregressa in strutture ospedaliere e che possa garantire la sua presenza almeno una volta a settimana per verificare che le procedure sanitarie vengano seguite correttamente”*.

E nel futuro c'è anche da affrontare la questione biblioteca le cui pareti e soffitto sono stati sistemati perché danneggiati a causa di una infiltrazione d'acqua dai tetti: *“Sono in corso delle verifiche strutturali e siamo in contatto con i volontari che fino ad oggi hanno cercato di mantenere la biblioteca in vita per trovare ai volumi la miglior sistemazione possibile”*.

Molte le idee, quindi, e chiara la visione del neo presidente. Più ardue forse le modalità per raggiungere gli obiettivi, anche se la forza di volontà certo non manca.

Intanto di imminente realizzazione nei primi mesi del 2019 ci saranno un nuovo bando per la società che gestisce il personale (attualmente è la Punto Service di Casale Monferrato in regime di proroga), un maggiore controllo dei costi, una graduatoria di fornitori mantenendo i prodotti locali di Tonco in prima linea.

Silvia Musso

SERVIZIO CIVILE ALLA CASA DI RIPOSO DI TONCO

La Casa di Riposo ha presentato il progetto **"Un Sorriso per i Nonni"** per l'annualità 2019/2020. Tale progetto prevede l'inserimento di due volontari. Il servizio civile consente a giovani ambosessi tra i 18 ed i 28 anni di dedicare un anno del proprio percorso a coinvolgenti attività di utilità sociale che possono arricchire sia la persona sia il curriculum.

Il progetto si rivolge agli ospiti presenti in struttura e riguarda nello specifico l'animazione ed il miglioramento della relazione con la comunità circostante. I volontari affiancheranno il personale dipendente.

Appena gli uffici competenti daranno comunicazione di accoglimento del progetto presentato, si procederà ad una selezione delle candidature pervenute. La selezione verrà pubblicizzata tramite locandine e volantini presso la casa comunale e gli esercizi pubblici di Tonco e dei paesi confinanti.

25 anni di coro parrocchiale a Tonco



Il coro di Tonco durante la Gita a Castellazzo Bormida

La storia dell'attuale coro parrocchiale di Tonco è iniziata nel 1993. Tanti i coristi che in questi 25 anni si sono susseguiti. Luigi Damonte, direttore del coro ancora oggi, ha cercato di ricordare tutti coloro che hanno dato il loro contributo.

Poletto Giuseppe, Beccaris Alfredo, Artuffo Aldo, Menzato Ernesto, Delcrè Massimo, Accomazzo Nino, Cancian Anna, Terrone Piero, Artuffo Renata, Allara Adriana, Marletto Angela, Vetrano Pinuccia, voce solista Casorzo Aldo, Gallia Eugenio, Bevilacqua Sandro, Berardo Mauro, Debellis Gino, Eterno Erik, Ferraris Giovanna, Torretta Laura, Marletto Antonietta, Marletto Carla, Barresi Loretta, Carrer Rosalino (Alfiano Natta), Lunghi Piero (Zanco), Re Bruno (Cardona), Ferraris Marilena, Leone Aldina, Artuffo Renza, Artuffo Ileana, Trevisan Federica e Trevisan Rosanna, Bezzo Bruna, Di Martino Luca, Boano Paola, Roero Monica, Marletto Francesca, Trevisan Valeria.

Una menzione particolare anche agli organisti don Edmondo Lupano, Ruschena Ginetto e Giolito Flavia.

Un ricordo di Luigi Damonte anche per diversi concerti, quello nella chiesa parrocchiale di Tonco nel 1996 e quelli a Castelnuovo Don Bosco, Bra, Castellazzo

Bormida, Fossano con alla tastiera don Edmondo. Anche questo Natale la Messa di Mezzanotte è stata egregiamente accompagnata dal coro: note e voci hanno preparato i cuori dei tonchesi ad accogliere il Bambin Gesù.



Le aziende locali e le eccellenze del territorio protagoniste dell'Agrifiera di Tonco

Aziende locali, prodotti del territorio ed eccellenze gastronomiche. Queste le caratteristiche della pluriennale Rassegna dell'Agricoltura, andata in scena domenica 16 settembre e che, arrivata alla sua 17ma edizione, ha cambiato nome e veste.



Con la nuova denominazione “**Agrifiera Polli e Buoi dei Paesi Tuoi**”, la festa è entrata a far parte del circuito delle fiere riconosciute dalla Regione Piemonte ed ha voluto puntare sulla vocazione agricola che caratterizza il territorio tonchese.

A Tonco le aziende agricole sono numerose e da generazioni tutelano e valorizzano il territorio partendo dal lavoro dei campi e dall'allevamento. Il lavoro agricolo delle aziende e l'allevamento all'aperto in particolare contribuiscono a dare al paese una particolare fisionomia caratterizzata dalla quasi totale assenza di gerbido e incolto e da una diversificazione di coltivazioni: vigneti,

noccioleti, ortaggi ed erbe officinali.

Un paesaggio di cui tutti hanno potuto godere domenica 16 settembre in occasione delle **visite guidate organizzate da Welcome Piemonte**. Ad accogliere i visitatori sono state L'Azienda agricola Fratelli Gallia, Cascina Marletto, Circolo ippico La Ciocca e Il Tonchese che hanno potuto presentare gli allevamenti, far conoscere il prodotti e risposto alle numerose domande.

Ma l'Agrifiera è stata molto altro ancora: al mattino nel contesto agreste di Località Piane si sono svolte prove su campo di aratura con trattori, battesimo della sella ed esposizione di capi di bestiame.

Sulla piazza principale del paese invece si sono ritrovate le vespe della provincia per il secondo raduno tonchese. Durante tutta la giornata nel centro del paese è andata in scena la mostra-mercato di prodotti del territorio, esposizione di uccelli rapaci e trattori e macchinari d'epoca. Il

pomeriggio, accompagnato dalla musica folk del gruppo J'Arliquoato, ha avuto la sua brillante conclusione con lo spettacolo comico “Serata cabaret” con Fabrizio Brignolo, Massimo De Rosa e Mauro Villata e la cena a cura della Pro Loco: protagonisti ancora una volta i prodotti della cucina locale. **Premiati, infine, Carla e Luigino Marletto come Miss e Mister Agricoltura.**



Silvia Musso

Claudio Secci nuovamente a Tonco per la registrazione del sequel di “A piedi nudi”

Lo scrittore torinese Claudio Secci, ha scelto nuovamente Tonco per registrare il trailer di lancio di “A piedi nudi 2”, sequel di “A piedi nudi”, romanzo di successo edito lo scorso anno da Leucotea Edizioni, arrivato alla sua quinta ristampa.

Protagonista del romanzo è Gisèle, che, se nel primo libro era una ragazzina ferita dalle numerose tragedie, che non parlava e amava camminare scalza, ora è una diciottenne alle prese con nuovi problemi.

Il romanzo sarà ambientato in un istituto e per le strade di Domont (Parigi), ma l'autore ha nuovamente scelto Tonco per le riprese del trailer che accompagnerà il lancio del libro come già successo per il primo romanzo.

In questa nuova occasione Gisele è stata interpretata da Doriana Vicenti.

Le riprese sono state effettuate lo scorso 25 ottobre, non solo a Villa Toso, la villa settecentesca scelta come location per il primo trailer, ma anche per le vie di Tonco, alla ricerca di scorci il più possibile vicini all'ambientazione della storia.

L'uscita del trailer e del romanzo sono in programma per la prossima primavera.



Gli alunni scrivono al sindaco

Gli alunni di quarta e quinta elementare della Primaria di Tonco hanno scritto al sindaco. Due le finalità del loro lavoro: da una parte imparare a scrivere una lettera formale, dall'altra intervenire nella vita pubblica del proprio paese con proposte migliorative.

Di seguito le lettere e la risposta del sindaco, Cesare Fratini.

Tonco, 20/11/18

Egr Signor Sindaco, siamo gli alunni di classe 4^a della scuola primaria.

Le scriviamo per farle qualche proposta che potrebbe contribuire ad abbellire il paese e in alcuni casi garantire maggior sicurezza:

- la scala adiacente al campo da bocce presenta alcuni scalini rotti. Sarebbe possibile aggiustarli?
- Nel giardino della scuola c'è un campetto da bocce: si potrebbero posizionare due altalene e uno scivolo?
- Sarebbe bello avere anche una pista ciclabile e installare dei rilevatori di velocità, perché molti ragazzacci sorpassano e superano i limiti



La ringraziamo per aver letto la nostra lettera.

Cordiali saluti,
gli alunni di cl. 4^a

Tonco, 6 novembre 2018

OGGETTO: proposte migliorative

Egregio Sig. Sindaco,

siamo i ragazzi della classe 5^a e abbiamo pensato di rivolgerci a Lei perché vorremmo farle alcune proposte migliorative per la nostra scuola e per il nostro paese dal punto di vista di noi bambini.

Incominciamo dal campo da tennis di Villa Toso: la rete di ferro è arrugginita e le maglie sono aperte: potrebbe essere sostituita con una rete metallica nuova per la sicurezza di noi alunni?

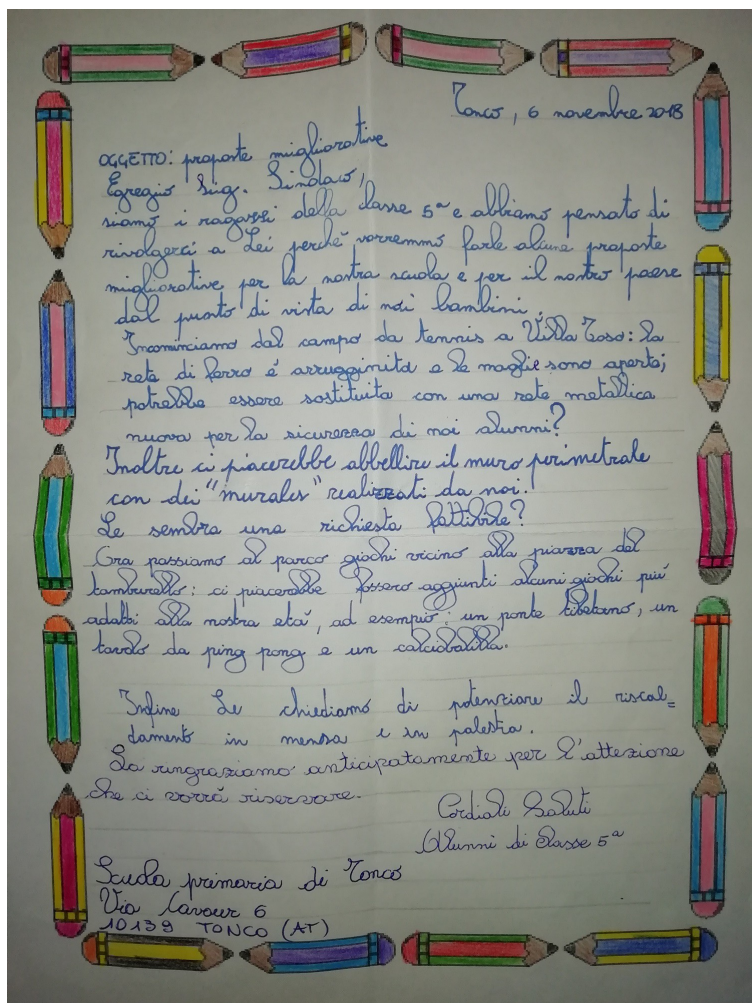
Inoltre ci piacerebbe abbellire il muro perimetrale con dei "murali" realizzati da noi. Le sembra una richiesta fattibile?

Ora passiamo al parco giochi vicino alla piazza del tamburello: ci piacerebbe fossero aggiunti alcuni giochi più adatti alla nostra età, ad esempio un ponte tibetano, un tavolo da ping pong e un calciobalilla.

Infine le chiediamo di potenziare il riscaldamento in mensa ed in palestra.

La ringraziamo anticipatamente per l'attenzione che ci vorrà riservare.

Cordiali saluti,
Alunni di classe 5^a



Tonco, 18 dicembre 2018

Carissimi alunni di quarta e di quinta,

prima di tutto voglio ringraziarvi per la vostra lettera.

Sono due i motivi che rendono il vostro scritto importante: l'aver imparato la stesura di una lettera formale e ufficiale (cosa che vi sarà molto utile in futuro anche in ambito lavorativo) e soprattutto l'aver dimostrato il vostro senso civico. Abitare in una città o in un paese significa prendere parte alla sua vita, partecipare agli eventi e accorgersi anche di quello che non va, non solo lamentandosi, ma portando avanti proposte e idee: proprio come avete fatto voi. E allora veniamo alle vostre proposte.

Scala vicino campo bocce: sarà nostra cura valutare il danno e aggiustare gli scalini nel più breve tempo possibile.

Campo da bocce Villa Toso: quest'area è adibita a orto didattico. Per ora sono state allestite tre aiuole e una casetta per gli attrezzi, ma l'obiettivo è aumentare gli spazi coltivabili. Finora quello spazio è solamente stato usato da alcune classi, ma come amministrazione ci auguriamo che le attività di educazione ambientale che si possono fare all'interno dell'ex campo da bocce siano estese a tutte le classi attraverso la collaborazione dei vostri insegnanti. Per momenti ricreativi o di attività motoria può essere usato il campo da tennis, rifatto da poco, al quale si può accedere in due modi: uscendo dall'ingresso principale e costeggiandolo oppure direttamente dalla palestra.

Pista ciclabile e rilevatori di velocità: una pista ciclabile nel nostro paese, non la trovo facilmente attuabile. Le strade sono strette, hanno molte curve, a volte c'è a mala pena il passaggio per due auto. Cosa si può fare è invece puntare sulla sicurezza. Lo stiamo già facendo in realtà. Più di una volta abbiamo incontrato funzionari della Provincia (l'ente che gestisce, tra l'altro, le strade di ingresso nei vari paesi) per predisporre dei dispositivi per rilevare la velocità (Autovelox) soprattutto lungo via Asti, dove anche se si entra in un centro abitato, le auto spesso sfrecciano a velocità pericolose senza tener conto dei limiti esistenti.

Per evitare di congestionare il traffico e garantire la sicurezza è stata inviata a scuola e alle famiglie la comunicazione di divieto di parcheggio lungo via Cavour, un'altra strada pericolosa soprattutto negli orari di entrata ed uscita da scuola, in quanto la segnaletica esistente di divieto di sosta non viene rispettata. Per favorire una cultura della sicurezza e di rispetto ambientale, infine, è stato organizzato un servizio di Piedibus per recarsi a scuola a piedi al mattino grazie alla collaborazione di alcuni genitori volenterosi. Ogni mattina ci si ritrova in piazza Vittorio Emanuele e a piedi si raggiunge la scuola: un modo per muoversi e per stare insieme ai compagni prima del suono della campanella.

La rete che circonda il campo da tennis di Villa Toso: sarà nostra cura sostituirla nel più breve tempo possibile, passato l'inverno.

Abbellire il muro perimetrale con dei murales: dipingere sulle pareti di Villa Toso non è possibile, ma se per muro perimetrale intendete quello del campo da tennis potremmo discuterne. Avevamo pensato ad un progetto di abbellimento di zone del paese coinvolgendo anche il Liceo Artistico di Asti. Sicuramente una "prima tela" su cui si potrà dipingere potrebbe essere il fondo del palco nella piazza del Municipio (dove recitate le poesie in occasione della Commemorazione dei Caduti). Il Consiglio comunale potrebbe però prendere anche in considerazione la vostra idea.

Parco giochi: su questo purtroppo devo essere molto sincero e franco. Sarebbe bello aggiungere dei giochi per fasce di età diverse, ma purtroppo lo spazio è limitato ed esistono delle leggi sulla sicurezza che indicano il numero massimo di giostre da inserire e lo spazio necessario intorno ad ognuna di esse per garantire un accesso sicuro ai bambini. Non possiamo quindi aggiungere più nulla. Il parco però è stato recentemente abbellito, dotato di una fontana e di un tavolo con panchine. Perché non vi trovate lì con qualche gioco in scatola? Può essere un bel modo per condividere uno spazio pubblico.

Riscaldamento: il riscaldamento della palestra è stato adeguato lo scorso anno con una caldaia che si può accendere e spegnere secondo le necessità. La palestra non deve essere un luogo troppo caldo perché con l'attività motoria farebbe poi troppo caldo. È possibile però riscaldare l'ambiente sia prima che durante le vostre ore di ginnastica accendendo o spegnendo la ventola dell'aria calda.

Per la mensa il discorso è più complicato. Ultimamente la caldaia che scalda cucina e refettorio ha avuto diverse problematiche tecniche. Il Comune ha provveduto a chiamare il tecnico che più di una volta è riuscito a metterla in funzione. Stiamo però ora verificando la possibilità di cambiarla per non incontrare più problemi e garantire un ambiente adeguato e caldo. Saranno gli amministratori a questo punto che dovranno trovare le risorse economiche per poter affrontare la spesa.

Spero di essere stato esaustivo nelle mie risposte e resto a disposizione per qualsiasi altra richiesta o proposta.

Vi ringrazio ancora per il vostro contributo e la vostra partecipazione: continuate così e diventerete cittadini responsabili.

Un augurio di buone feste a voi, alle vostre famiglie e ai vostri insegnanti.

Il Sindaco di Tonco
Cesare Fratini

Cosa succede a Tonco...in IMMAGINI



12 agosto 2018 – Monferrato on Stage, festa patronale - Piazza Lanfranco gremita a Tonco per ricordare Lucio Dalla. Le sue canzoni sono state interpretate da Ricky Portera, chitarrista del cantautore mancato nel 2012, e dai Gemelli Astrali, in occasione di Monferrato on Stage, rassegna musicale e gastronomica del Nord Astigiano che, da ormai tre anni, fa tappa anche a Tonco grazie alla Pro Loco.

Settembre 2018 – Tamplaza



Nel mese di settembre è nuovamente stato organizzato il torneo Tamplaza in piazza Vittorio Emanuele II. Le sei squadre e i 36 giocatori si sono sfidati attirando un folto pubblico di tifosi e rallegrando le serate di tarda estate. Per i partecipanti, giovani e meno giovani, è un modo per praticare l'amato sport del tamburello con un solo obiettivo: divertirsi!

Novembre - Dicembre 2018 – Celebrazioni del IV novembre e spettacolo teatrale "Soldato mulo va alla guerra"



Il 2 dicembre nel salone di Villa Toso è stato rappresentato "Soldato mulo va alla Guerra", spettacolo del Teatro degli Acerbi proposto in cinque regioni del nord Italia in svariati festival e rassegne, con Massimo Barbero, testo e regia Patrizia Camatel. Lo spettacolo, proposto all'interno del progetto comunale "PartecipAnziani" finanziato dalla Fondazione Cr Asti e in collaborazione con il Gruppo Alpini di Tonco, ha concluso le celebrazioni del Centenario della Prima Guerra Mondiale iniziate lo scorso 4 novembre cui avevano partecipato numerosi alunni della scuola di Tonco recitando poesie sulla pace.



Natale 2018 – Auguri alla Casa di Riposo tra teatro e canti natalizi e Concerto dei bambini nella Chiesa parrocchiale



Dicembre 2018 – Gennaio 2019 - Letture ad alta voce per bambini con la tonchese Elena Serra nell'intima cornice della chiesetta sconsecrata di Villa Toso. Un modo per trascorrere in modo diverso i pomeriggi delle vacanze natalizie e per avvicinare i bambini alla lettura. I libri proposti sono stati acquistati dal Comune e saranno donati alla biblioteca scolastica.



Tonco fuori da Tonco

Carlotta Di Martino, campionessa all'Eredità: “È stato divertente ed emozionante”

La tonchese Carlotta di Martino ha partecipato a L'Eredità, il noto programma condotto da Flavio Insinna, in onda tutte le sere su Rai Uno.



Nella puntata dello scorso 9 dicembre aveva sconfitto tutti gli altri concorrenti arrivando al gioco della “Ghigliottina”.

Purtroppo non era riuscita ad indovinare la parola giusta, ma si era aggiudicata il titolo di “campionessa” e il diritto a partecipare alla puntata successiva.

Lunedì 10 dicembre ha di nuovo dato prova delle sue capacità e conoscenze arrivando ad un passo dalla vittoria. Purtroppo, per una sola risposta di differenza, a passare il duello è stata la sua avversaria, Elena, insegnante di Scuola dell'Infanzia.

“Ho sempre voluto partecipare al programma – spiega Carlotta –

Ho aspettato di avere 18 anni e ho mandato la candidatura. Mi hanno richiamato un mesetto dopo e ho fatto i casting a Torino”.

A Roma per le registrazioni delle puntate è andata insieme alla mamma, Paola Boano. *“E' stata un'esperienza divertente ed emozionante. Sicuramente mi porto dietro un po' di timidezza in meno, dopotutto mi ha visto un enorme pubblico, e la voglia di mettermi ancora in gioco”* conclude determinata Carlotta.

Silvia Musso

Tambass e oltre – Lo sport a Tonco

“Tamburello va a scuola” alla Primaria di Tonco, ripresi a Portacomaro i corsi di avviamento del Casa Paletti kids



Con l'entusiastica partecipazione dei ragazzi (e ragazze) delle cinque classi della Scuola Primaria di Tonco, si è concluso nei giorni scorsi il ciclo di lezioni (per un totale di 15 ore) del programma “Il tamburello va a scuola”, tenute dallo studente Isef Alessandro Poncini nel quadro del protocollo d'intesa tra l'Ufficio scolastico provinciale di Asti e la Federtamburello con la collaborazione, in questo caso, della società Casa Paletti.

L'iniziativa, accolta e seguita con favore dalle insegnanti e dai genitori degli alunni, si è conclusa con un breve momento di festa a cui hanno partecipato l'istruttore Alessandro Poncini ed il presidente del Casa Paletti, Renzo Artuffo.

Pochi giorni dopo la chiusura della felice esperienza scolastica, i giovanissimi – folta la rappresentanza femminile – che avevano aderito all'invito al tamburello da parte della società di Tonco nei primi mesi di quest'anno, hanno ripreso l'attività nella palestra di Portacomaro.

Le vivacissime sedute di avviamento e allenamento proseguiranno fino al prossimo mese di Marzo, sotto la guida degli istruttori Michele Casarin, Antonella Negro, Alessandro Accomazzo, Paolo Artuffo e Marco Gino che proprio in questi giorni stanno curando la preparazione degli “under 10” iscritti al Torneo indoor in programma nelle palestre di Cossombrato e Portacomaro.

Paolo Monticone

Stagione tamburellistica 2019 (Casa Paletti Tonco)

Il presidente Artuffo Renzo ha rinnovato al 70% la squadra di serie A a muro. Nuovo innesto Ulla Guglielmo dal Vignale, giovane 26-enne di Varengo-Gabiano tra i più forti fondocampisti attuali.

Altra novità, in un ruolo molto difficile quale il mezzovolo, c'è Ivan Briola di anni 29 da Cortanze, nelle ultime stagioni giocatore nel Cremolino in serie A a libero.

Confermato Andrea Gerbi, uno dei più forti fondocampisti a muro.

Come terzini confermato Jeantet Riccardo (Cix) con la novità Paolo Artuffo proveniente dal Cerrina di serie B a libero.

Altri giocatori della rosa sono Massimo Accossano, Alessandro Accomazzo, Marco Gino e Mohan Jasa dal Portacomaro.

Completano il gruppo i giocatori della serie C a muro Daniele Moisio, Andrea Serraiocco, Franco Bonello, Piero e Alessandro Cosseta e Pino Olivieri.

La direzione tecnica sul campo è affidata a Piero Redoglia, ex giocatore del Tonco dei tre scudetti consecutivi, come secondo allenatore Massimo Accossano, DS e preparatore atletico Michele Casarin.



Andrea Gerbi fondocampista a muro

L'organizzazione societaria sul campo prevede alle casse Bruna Beccaris, Giusy Solinas e Marita Gatti, alla postazione microfonica Stefania Dorato coadiuvata da Andrea Barison e Pino Inquartana, segnalinee Bruno Gatti, alla segnaletica Bruno Porrato e Pierluigi Accomazzo, raccattapalle Eleonora ed Antonello Solinas e Paolo Gallo, organizzazione campo Paletti Bruno, Trevisan Armando e Pino Inquartana, addetto stampa Paolo Monticone, jolly Fulvia Porrato e Ginevra Vicenti. La società nei mesi invernali ha partecipato al campionato di serie B indoor a Cossombrato con buoni risultati. I bambini hanno invece partecipato al campionato indoor Esordienti a Portacomaro. Il tamburello a muro è una delle più belle tradizioni monferrine, che da oltre cento anni propone sfide tra i paesi del Monferrato.



Massimo Accossano

“La Ciocca” alla conquista di Roma

A poco più di 4 mesi dalla conclusione delle Ponyadi 2018, svoltesi a Roma presso la prestigiosa e storica struttura dell'Ippodromo Giannattasio, sede del 4° Reggimento Lancieri di Montebello, si traccia il bilancio di un evento che, se lasciava ben sperare, ha superato di gran lunga tutte le aspettative. Ai numeri già notevoli dell'edizione 2017 delle Ponyadi, possiamo aggiungere altri e tracciare così la portata di una manifestazione che ci dà il polso di quanto l'equitazione sia diffusa e stia crescendo proprio tra i più giovani.

Per ricapitolare: 4 giorni di evento (dal 29 agosto al 1 settembre), 17 discipline, 19 Regioni partecipanti oltre alla Repubblica di San Marino, 1300 i percorsi, 1100 i pony impegnati, circa 900 medaglie distribuite in premiazione.



Bruno Porrato

A tutto questo dobbiamo aggiungere un numero non meglio precisato di accompagnatori, ippo-genitori, tecnici ed istruttori, ufficiali di gara e personale di campo, oltre al personale dell'Esercito italiano di stanza nell'ippodromo, ovvero di tutti coloro che hanno permesso che questa imponente macchina potesse girare.

A conquistare il medagliere 2018 è stata la regione della Lombardia, che ha incassato ben 11 medaglie d'oro, 11 d'argento e 10 di bronzo. Alle sue spalle, con 9 medaglie d'oro, 5 d'argento e 4 di bronzo il Piemonte. Al terzo posto con 7 medaglie d'oro, 9 d'argento e 4 di bronzo si è piazzata la Toscana.

In tutto ciò, i giovani cavalieri del Circolo Ippico La Ciocca di Tonco, accompagnati dall'istruttore Mirko Bevilacqua, si sono ben distinti, conquistando vari premi ed ottimi piazzamenti.



Il gruzzolo portato a casa dalla squadra dei giovani monferrini corrisponde ad una medaglia d'oro e una d'argento per Stefania Cavallo, un oro per la tonchese Elisa Bevilacqua, così come per Amelia Roasio, Michelle Gaetano e Jacopo Mossotto, ed un argento per Leonardo Mossotto.

Si ringrazia il Comune di Tonco che ha messo a disposizione del Circolo il campo da calcio per gli allenamenti, in quanto le gare si sarebbero svolte su campi in erba.

I più sentiti ringraziamenti a tutti i ragazzi ed agli istruttori Mirko Bevilacqua e Marta Piano, che con l'impegno e sacrificio hanno raggiunto risultati al di sopra di ogni aspettativa.

Siete stati grandissimi! Avete portato in alto i colori della Regione, la Fise Piemonte ed il Circolo Ippico La Ciocca sono orgogliosi di tutti voi!

Ilaria Bevilacqua

Come eravamo

I nomignoli dei tonchesi – Seconda parte

Prima di affrontare la seconda parte dei nomignoli, per una corretta lettura dei sostantivi tonchesi, è necessario fare un breve appunto sulla pronuncia e sulla grafia della lettera s che, come tutti sapete, nella lingua italiana può essere sonora (casa) o sorda (sole) con la stessa grafia; indicheremo, invece, con s quella sorda e con š quella sonora per scrivere i termini in lingua tonchese sotto indicati.

Esempio: s si pronuncia sorda sü significa in italiano su
 š si pronuncia sonora šü significa in italiano giù

I nomignoli dei Tonchesi (Integrazione **parte I riportata nel N.10 del Tunchin**), iniziali A-G:

Achille : Mossano Andrea

Balaran : Bezzo Battista

Bitirè : Cantino Secondo

Brumbo : Meda Giovanni

Balin : Clovis Celeste

Baragna : Grea Luigi

Cimænt : Cavallero Carlo

Cantunè : Moisiso Armando

Cioto : Marletto Francesco

Ciciaca : Eterno Giuseppe

Ciurin : Belli Antonio

Ciuc : Bonello Angelo e Carlo

Cuét : Sampietro Corrado

Cöc : Fabiani Luigi

Cangini : Cantino Luigi

Dæncin : Sampietro Giovanni

Drughè : Beretta Erminio

Fæn féc : Stobbione Pietro

Frè : Casorzo Cesare (1900)*

Garin : Giovanni Petrini

Gildin : Cavallero Giuseppe

Ghiro : Vercelli Luigi

Göb : Grea Primo

Guritu : Mossano Giuseppe

Güstin : Capra Giuseppe

Garucét : (?)**

I nomignoli dei Tonchesi (II parte), iniziali I-Z:

Impero : Spina Giuseppe

Ioma : Gandolfo Francesco

Lévrét : Lachelli Primo

Liseo : Casorzo Camillo

Lumbard : Raschio Antonio

Luiséta : Allara Pietro

Luisun : Pugno Camillo

Lungo : Damonte Felice e Filippo

Lustreti : Sampietro Giuseppe (1870)*

Macarun : Gallia Felice

Madeo : Maffei Giuseppe (1922)*

Magiurin : Orio Giovanni

Mamaç : Carello Giovanni

Manara : Allara Pierino

Mansin : Marletto Alberto

Maras-c : Eterno Lino

Magnan : Ceresa Giovanni

Ma ngia : Cosseta Luigi

Marsian : Rampone Luigi

Maraiot : Raschio Pietro e Giuseppe

Masæng : Meda Eugenio

Mas-cét : Sampietro Virginio

Mascarin : Capra Alberto

Masimun : Allara Giuseppe

Matiét : Tosetto Enrico

Mæmæ : Beretta Camillo

Mær : Ferraris Francesco

Mæšom : Carello Felice

Menelic : Ferrero Luigi

Miclun : Eterno Felice (1895)*

Miceta : Barrera Giuseppe

Milan : Castiglioni Pietro

Milian : Bezzo Carlo

Mioto : Maffei Battista e d Emilio

Misun : Gallia Enrico

Miro : Clovis Giuseppe

Moro : Gallia Guglielmo

Mubilia : Bosso Giovanni

Muscætæ' : Sampietro Severino (1895)*

Mugiot : Casorzo Giovanni

Murinè : Varesio Giovanni e Giuseppe

Murusin : Spina Camillo

Nin-a Nin-a : Negro Giuseppe (1905)*

Nitti : Barrera Ernesto

Paciole : Marletto Walter

Parau : Amerio Luigi

Pasarot : Gallia Luigi (1898)*

Picioto : Beretta Dante

Piciula : Nettano Lorenzo

Pilücio : Eterno Giovanni

Pintun : Accomazzo Pietro (1850)*

Pétte : Ravera Pietro e Camillo
 Peperino : Maffei Giuseppe
 Pese : Tarditi Francesco
 Piugin : Casorzo Giovanni e Giuseppe (1900)*
 Pitur : Bezzo Guglielmo
 Pinola : Casorzo Giuseppe (1912)*
 Pore : Gallia Antonio
 Prefæt : Spina Giovanni
 Preve : Ovio Goiseppe
 Prito : Gallia Primo
 Pudestà o Scagasa : Gallia Giovanni
 Pulæn tin : Bonello Pietro
 Pulo : Binello Ernesto e Attilio
 Pustin : Bevilacqua Giuseppe
 Paciarin-a : (?)**
 Pinpirena : (?)**
Ris : Gallia Severino
 Riš : Bre Giuseppe
Sacrista : Zuccone Giovanni
 Sarun : Dorato Secondo
 Savuiard : Montaldo Vincenzo
 Sartù : Raschio Carlo (1936)*
 Særafot : Stobbione Marco
 Saviænt : (?)**
 Særæn : Bevilacqua Domenico e Annibale
 Særgæntin : Gallia Oreste
 Sébrè : Cantino Augusto
 Êses : Clovis Giuseppe
 Sgain : Orio Giovanni
 Êsita : Allara Francesco

Ŝoia : Clovis Carlo
 S-ciunfin : Casorzo Felice
 Spesiare : Clovis Felice
 Stortacò : (?)**
 Surgnun : Palma Giovanni
 Strau : Paletto Pietro
Taiolo : Sampietro Giovanni
 Tatéra : Paletti Giuseppe
 Tærnæng : Eterno Angelo
 Titi : Bonello Celeste
 Toto : (?)**
 Trapulin : Arobbio Guglielmo e Pietro
 Træmændo : Ferraris Giuseppe
 Trinchè : Gallia Giovanni e Battista
 Tunét : Sampietro Felice
 Tugniro : Eterno Antonio
 Træntün : Amerio Gianni
Vasun : Eterno Giacinto, Luigi e Delfino
 Vægiarot : Bruno Battista
 Værdæram : Eterno Giuseppe
 Værdürè : Cavallo Primo
 Visæntin : Quarello Mario
 Vurpot : Raschio Luigi
 Virulin : (?)**
Wanot : Barrera Giuseppe, Pietro e Severino
 Wanini : Cantino Giuseppe e Felice
Zorro/Toro A : Varesio Franco

* Il numero tra parentesi è la data di nascita dell'individuo ed è utile per chiarire in caso di omonimia.

Alcuni nomignoli sono privi dell'identità del titolare, chi ne fosse a conoscenza è pregato di comunicarlo agli autori o alla redazione, così come eventuali nomignoli mancanti non presenti in questo elenco e in quello della **prima parte presente nel numero precedente del Tunchin.

*Autore: Angelo Bevilacqua
 Redattore: Pierluigi Accomazzo*

La leva del 1948



In alto da sinistra: Damonte Luigi, Capra Mirella, Vercelli Paolo, Gallia Marisa, Alberti Renata, Gatti Angela, Rizzo Annunziata.

In basso da sinistra: Casorzo Giuseppe, Sampietro Giancarlo, Gallia Giuseppe, Amerio Mario, Sampietro Pietro, Parietti Dante. Questi sono i ragazzi del 1948, tra loro c'è anche il mio papà. L'anno scorso avrebbe compiuto 70 anni.

Voglio ricordarlo così, nel pieno del vigore della sua giovane età mentre festeggia la leva insieme ai coscritti. Ciao papà

Elena Amerio

Informazioni utili - Curiosità

a cura di Alessandro Accomazzo

Curiosità social



La foto raffigurante il campanile di Tonco, scattata da Baccega Gianluca dalla strada che va verso Zanco e pubblicata ad inizio 2019 nel gruppo Facebook ‘Vivere Tonco’ ha avuto il ragguardevole numero di più di 2.700 visualizzazioni e più di 130 ‘Mi piace’

Eventi ricorrenti e corsi

Zumba: martedì 20:15-21:30 **Bonsai:** martedì 21:00-22:00
Gym: mercoledì 20:00-21:00 **Yoga:** giovedì 17:30-19:00
Teatro: venerdì 21:00-23:00

Ambulatorio prelievi Pubblica Assistenza



L'ambulatorio prelievi, presso l'associazione Pubblica Assistenza di Tonco in via G. Ferraris, svolge il servizio il venerdì dalle 6.45 alle 8.30.

Per accedere occorre imbucare, nella apposita cassetta delle lettere adiacente alla porta d'ingresso, l'impegnativa del medico dal lunedì al sabato della settimana precedente alla data del prelievo.

Per le persone non autosufficienti, o con particolari esigenze motorie, è possibile richiedere il servizio di prelievo ematologico a domicilio, contattando preventivamente l'associazione al numero di telefono 0141991308.

Massimo Raschio

Poesia – Passerina Tonchese

D'in su la vetta del 'campanin'
 giace solingo un uccellin
 E' una passerina che dal mattino
 attende trepida un passerino
 Lontano ode una dolce richiamo
 cantando va di ramo in ramo
 Erra l'armonia sulla collina
 Allegrì i pasarot fan mille giri
 Tosto uno di lor
 farà breccia nel suo cuor
 Nuova vita è nata
 pigola la nidiata
 Un dì un cacciatore provetto
 la uccide per diletto
 La passione venatoria
 lo ricopre assai di gloria
 consegnandolo alla storia.
 Che il buon Dio sempiterno
 lo prenoti per l'inferno!!!
 Giuda B*****d!!!

Mauro Damonte

Numeri utili

Comune: 0141.991044
 Lunedì - Venerdì 9,00-12,00
 Sabato: 9,00-11,00
 Ufficio tecnico: Mercoledì 9,00-12,00

Unione collinare: 0141.991510
Guardia medica: 800700707
Farmacia Venezia: 0141.991395
 Lunedì – Giovedì : 8,30-12,30; 15,30-19,30
 Venerdì: 15,30-19,30
 Sabato: 8,30-12,30
Pubblica assistenza: 0141.991308
Ufficio postale: 0141.991039
Banca CR Asti: 0141.991027

Vuoi collaborare con “Il Tunchin”?

Se hai foto, testimonianze, poesie, eventi che vorresti condividere e rendere pubblici o se hai voglia di inviare un articolo scrivi alla redazione all'indirizzo e-mail iltunchin@gmail.com oppure contatta Alessandro Accomazzo o Silvia Musso.